



# Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. ALBENGA I

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. ALBENGA I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. M.Busso del 17/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 1/2*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



# INDICE SEZIONI PTOF

<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b>	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
<b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>	3.1. Insegnamenti attivati
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	4.1. Organizzazione



# **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

## **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

### **Popolazione scolastica**

#### **OPPORTUNITÀ**

Il territorio si caratterizza per un contesto socio-economico multisettoriale. L'economia locale si distingue per agricoltura di pregio, settore terziario di piccole imprese di servizi e turismo. Di particolare incidenza il fenomeno immigratorio dal nord Africa, dall'Albania, dall'Est europeo, Bangladesh e Sud America, che determina una percentuale di alunni stranieri intorno al 28% con punte di circa il 50% nella scuola dell' infanzia. Le maestranze straniere sono generalmente occupate come braccianti agricoli e in edilizia, anche come imprenditori. Questa istituzione scolastica ha sempre ritenuto una risorsa la presenza di alunni stranieri che favorisce lo scambio interculturale, insieme alla consapevolezza dell' esistenza di culture altre e degli stimoli da essi provenienti, rendendo praticabile il valore della convivenza e della solidarietà.

#### **VINCOLI**

Ovviamente la consistenza del flusso migratorio ha posto e pone necessità di applicare particolari misure di accoglienza, di facilitazione linguistico-comunicativa che assorbe un considerevole quantitativo di risorse professionali e materiali. Si rendono infatti necessarie ore di docenza aggiuntive per contenere il gap linguistico ma anche la presenza di mediatori culturali che possano favorire la comunicazione fra le diverse culture, e, comunque, operatori esperti di strategie inclusive. Sarebbe auspicabile l'attuazione di un patto territoriale teso a rendere più equilibrata la distribuzione di alunni non italofoni presenti nei due istituti comprensivi pubblici della



città. Ciò rappresenterebbe la necessità di un coinvolgimento di tutte le realtà al servizio del cittadino e altresì una programmazione condivisa degli accessi ai servizi, compresi quelli scolastici, che veda coinvolte e corresponsabili tutte le amministrazioni pubbliche interessate e la rete delle istituzioni scolastiche. Una realtà, quella della pandemia in atto, che sicuramente non è stata favorevole alla realizzazione degli obiettivi sopra descritti e ne ha reso l'attuazione alquanto problematica. Inoltre, la funzione della scuola è da intendersi quale una delle diverse agenzie educative del territorio coinvolte, nel rispetto delle specifiche e proprie sfere di intervento e delle competenze delle altre realtà operanti sul territorio. Infine, sembra opportuno segnalare quanto la progressiva e costante crescita del numero degli alunni presenti in ogni classe negli ultimi anni abbia reso sempre più difficoltosi l'inserimento e il processo di integrazione degli alunni stranieri.

## **Territorio e capitale sociale**

### **OPPORTUNITÀ**

Relativamente all' assetto socio-economico, si ritiene opportuno sottolineare che questa istituzione scolastica si colloca in un' area di particolare pregio naturalistico-ambientale e paesaggistico, caratterizzato da un S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario foce del fiume Centa e area marina protetta dell'isola Gallinara) nonché ricco di importanti vestigia archeologiche e artistiche di età classica e medioevale. Il patrimonio dei beni culturali è amministrato da enti pubblici preposti (Sovraintendenza, enti locali, società partecipate) e privati (Curia e Istituto Internazionale di Studi Liguri); sono inoltre operanti molte associazioni e sodalizi di carattere storico-culturale. La scuola si avvale di numerose collaborazioni con tali soggetti pubblici e privati, derivando molteplici opportunità per gli approfondimenti del curricolo istituzionale.

## **Risorse economiche e materiali**



Gli edifici scolastici sono collocati in diverse zone del territorio del Comune di Albenga consentendo agli utenti di scegliere le sedi più funzionali alle loro esigenze di organizzazione familiare. La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata al Comune di Albenga, che favorisce le procedure e i rapporti inter-istituzionali per l'assolvimento degli obblighi di competenza di ciascun soggetto interessato. L'insieme dei servizi comunali per il rispetto delle specificità dell'offerta formativa è condotto in modo globalmente soddisfacente per quanto riguarda la refezione scolastica, tuttavia permangono problematiche relativamente al trasporto ordinario. Per quanto riguarda la dotazione tecnologica grazie agli interventi nel recente passato di associazioni presenti sul territorio, dei genitori e dei due progetti PON relativi all'ampliamento delle risorse tecnologiche, si può oggi definire globalmente adeguata, per quanto permangano problematiche relative al funzionamento della rete, soprattutto in relazione alle sempre incombenti necessità di attivazione di DDI e DAD per tutti i plessi del Comprensivo, e alla dotazione dell'aula informatica della scuola secondaria di primo grado, necessità per le quali sono già previsti interventi specifici di risoluzione.

Gli edifici scolastici utilizzati da questa istituzione datano la loro costruzione tra gli anni 1950 e gli anni '70, fatta eccezione per il plesso di scuola primaria della frazione Campochiesa realizzato recentemente. Trattandosi di edifici con una media vetustà di 50/60 anni, le necessità di manutenzione periodica sono particolarmente sentite e purtroppo non sempre regolarmente soddisfatte dall'ente proprietario. La carenza strutturale storicamente più marcata riguarda il limitatissimo numero di palestre e spazi verdi che contribuirebbero al raggiungimento degli obiettivi specifici e al potenziamento delle abilità ginniche.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### **PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI**

Relativamente agli esiti degli apprendimenti si avrà cura di:

Progettare e realizzare moduli didattici curricolari di recupero e consolidamento ai fini del recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico

Aggiornare gli interventi didattici alla luce dei risultati delle verifiche degli alunni e a seguito delle singole valutazioni

Aggiornare nel rispetto delle verifiche e delle valutazione degli alunni gli interventi didattici per la "didattica a distanza" da attivare in caso di nuovo lockdown

Rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali ed informali all'apprendimento, per porre gli alunni, pure a distanza al centro del processo di insegnamento apprendimento e per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità

Riorganizzare il curricolo della scuola primaria secondo le modalità dell'OM 172/20 e successive Linee guida

Improntare forme di valutazione sia in itinere, sia funzionali alle valutazioni periodiche e finali (feedback per le famiglie), che tengano conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale, dell'analisi del processo

Relativamente all'inclusione e differenziazione si dovrà:



Definire le modalità di svolgimento delle attività didattiche per gli alunni con patologie che ne impediscono o ne limitino la frequenza scolastica durante i periodi di emergenza sanitaria.

Elaborare i PEI degli alunni DVA secondo le prescrizioni del D.Lgs 66/2017 e conseguenti Linee guida

Strutturare una didattica per alunni BES adeguata alla modalità "A distanza" da attivare in caso di nuovo lockdown

Relativamente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza si avrà cura di:

Promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole.

Assicurare il principio della trasversalità dell'insegnamento di educazione civica.

Relativamente all'integrazione con il territorio e con le famiglie il Collegio dei docenti si impegnerà a:

Implementare l'utilizzo della comunicazione digitale con le famiglie

Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni, le famiglie ed il territorio circa la definizione dell'offerta formativa nel rispetto delle misure di protezione per il contrasto ed il contenimento del Covid-19



# **L'OFFERTA FORMATIVA**

## **INSEGNAMENTI ATTIVATI**

**Valorizzare la didattica a distanza (qualora necessaria), in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali**

**Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali e prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmisivo-sequenziale**

**Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza**

**Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale**

**Pianificare un'Offerta Formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con le competenze da sviluppare per ciascun ordine di scuola tenendo conto delle criticità emerse nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione;**

**Pianificare un Piano di Miglioramento rispettoso delle carenze e dei punti deboli individuati nel RAV, ma anche consapevole dei punti di forza che potrebbero essere implementati attraverso la progettazione di interventi ben mirati;**

**Finalizzare, pertanto, le scelte educative curricolari, extracurricolari e organizzative al raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari: potenziamento dell'inclusione scolastica, anche in chiave digitale, e del diritto al successo formativo per tutti gli alunni; contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; cura educativa e**



didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggi); individuazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, ma anche per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito; diffusione, attraverso l'esempio e la pratica quotidiana, delle idee di Legalità, di Rispetto e di Inclusione, quali motori della crescita personale e sociale.

**Potenziare i percorsi formativi finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche, letterarie, logico- matematiche e digitali, ma anche al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), in modo da fornire a ciascun studente la possibilità di crescere e formarsi scoprendo allo stesso tempo i propri interessi e le proprie inclinazioni**

**Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.**



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

**Continuare il processo di formazione del personale docente sulle nuove tecnologie della comunicazione, al fine di implementare nuovi modelli di interazione didattica, approfondendo le potenzialità della piattaforma GOOGLE WORK SPACE e del registro elettronico.**

**Formare il personale ATAI sulle tecnologie digitali per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.**

**Promuovere percorsi di formazione per docenti non specializzativolti all'inclusione degli alunni diversamente abili.**

**Promuovere incontri di formazione/auto formazione sul nuovo impianto di valutazione della scuola primaria.**

**Implementare l'utilizzo della comunicazione digitale con le famiglie**

**Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni, le famiglie ed il territorio circa la definizione dell'offerta formativa nel rispetto delle misure di protezione per il contrasto ed il contenimento del Covid-19**

**Organizzare incontri individuali con le famiglie, per tutti gli ordini di scuola, in modalità online fino al termine dell'emergenza**

**Incrementare l'utilizzo del registro elettronico**